

# THE PLACE OF WONDERS

## Vivi l'esperienza

Lunedì, sabato e domenica

**10:00 - 19:00**

Da martedì a venerdì

**su appuntamento**

L'esperienza dura in media

**1 ora e mezza**

*Per la visita è richiesto un  
preavviso di almeno 10 giorni  
dal giorno della prenotazione.*

## L'ARTE NELL'ARTE CON IL MUSEO MARINO MARINI

L'edificio che ospita il Museo Marino Marini è una ex chiesa che ha vissuto molte vite nel corso dei secoli. La dimostrazione vivente che l'artigianato può essere un tramite, una conversazione tra il passato e il presente.

Entrando nel museo aspettatevi l'inaspettato, perché è una galleria davvero unica nel suo genere.

L'allestimento spazioso valorizza sia le opere della collezione che la storia dell'edificio. Non ci sono pannelli informativi, targhe o lunghe didascalie per raccontare le opere d'arte. L'idea del percorso è stimolare il visitatore a camminare liberamente nello spazio, ascoltando la propria reazione genuina alle opere, alla luce e all'atmosfera, senza alcuna sovrastruttura. Ci sarà tempo per spiegare le 183 creazioni di Marini o l'affascinante evoluzione dell'edificio: da chiesa a fabbrica di sigari fino alla destinazione museale di oggi.

E se la collezione di Marini è un'autentica meraviglia, la piccola cappella Rucellai, un tempo chiesa di San Pancrazio, è una gemma nascosta di enorme importanza storica.



La cappella si trova dietro una porta laterale del museo. Un capolavoro nascosto, con un piccolo altare e banchi profumati con una fragranza di incenso creata ad hoc dal maestro Sileno Cheloni, profumiere di Gucci.

Sul retro si staglia l'imponente struttura in marmo del Santo Sepolcro di Leon Battista Alberti. Camminare intorno al tempietto del Santo Sepolcro - meticolosa ricostruzione del tabernacolo del Santo Sepolcro di Gerusalemme - è un'esperienza unica. L'opera, commissionata nel 1457 dal famoso mercante Giovanni Rucellai, è un capolavoro di artigianato e al tempo stesso racconta la storia di un uomo ricchissimo che voleva celebrare la sua morte nel modo più solenne. La storia narra che alla fine Rucellai non fu sepolto qui perché i fiorentini non erano d'accordo. Il mercante stava "giocando a fare Dio" e la cosa non era vista di buon occhio. Ecco come l'artigianato racchiude vite vissute, esperienze private e l'intera storia dell'umanità. Una meraviglia da vivere in prima persona.

